Quotidiano
22-11-2026
Pagina 43
Foglio 1

L'UNIONE SARDA

Tiratura: 21.170
Diffusione: 22.337

www.ecostampa.it

L'INTERVENTO

Saper gestire i cambiamenti

La longevità ha permesso la convivenza tra generazioni portatrici di esperienze, conoscenze e modi diversi di interpretare il mondo, mentre la diffusione dell'istruzione ha reso le opportunità meno dipendenti dall'origine sociale, consentendo a talenti altrimenti inespressi di svilupparsi.
A questi cambiamenti si sono accompagnati quelli nei rapporti di genere, che hanno messo in discussione i ruoli e le aspettative che limitavano le aspirazioni delle donne e la libertà di ognuno di vivere la propria identità e le proprie relazioni. Le migrazioni hanno a loro volta aperto nuove opportunità, portando persone e competenze oltre i confini e mettendo in contatto culture diverse.
Questi cambiamenti restano in parte incompiuti e i loro benefici si sono diffusi in misura diversa tra Paesi e società, ma le vite che hanno reso possibili ne rivelano la portata. Francesco Billari li definisce rivoluzioni in lperdiversità (Sellerio) e ne ripercorre lo sviluppo negli ultimi due secoli, ricostruendo come il destino delle persone sia diventato meno vincolato dalle condizioni di nascita e dai ruoli sociali. Le traiettorie individuali si sono moltiplicate e differenziate, dando forma alla diversità che ha cambiato il nostro modo di vivere assieme.
Uno dei pregi del libro è la capacità dell'autore di dare un volto ai processi di trasformazione. Billari parte dalle vicende concrete e da lì allarga lo sguardo al cambiamento collettivo. Il percorso di Katalin Karikó, le cui ricerche hanno contribuito allo sviluppo dei vaccini a mRNA, permette di seguire il rapporto tra istruzione, origini sociali e ricerca scientifica; quello di Maria Skłodowska Curie ricorda quanto le barriere di genere abbiano limitato l'espressione del talento femminile. La vicenda di Satya Nadella, dall'India fino al vertice di Microsoft, invita a considerare i benefici collettivi delle migrazioni individuali. E nel gruppo di ricerca del Michigan Tech, impegnato nello sviluppo della stampa 3D, persone di generazioni diverse mettono in comune esperienze e competenze. A queste storie Billari intreccia dati e ricerche che sostengono l'argomentazione e permettono di cogliere la portata generale dei processi descritti. Anche nei passaggi più densi di informazioni, la scrittura mantiene agilità e ritmo.
La prospettiva cosmopolita del libro lascia al lettore una domanda che riguarda da vicino l'Italia: quanto sono preparate le nostre istituzioni a cogliere le opportunità di queste rivoluzioni e a sostenere la crescente pluralità dei percorsi di vita? Vivere più a lungo, studiare, realizzarsi senza essere condizionati dai ruoli imposti dal genere, costruire il proprio futuro in un paese diverso da quello di nascita sono possibilità da rendere concretamente praticabili attraverso le regole del lavoro, l'organizzazione dei servizi e l'accesso ai diritti.
Il libro di Billari acquista così la forza di un richiamo alla responsabilità politica: abbiamo ampliato le vite possibili; ora occorre rendere le nostre istituzioni capaci di accoglierle.

MARIANO PORCU
UNIVERSITÀ DI CAGLIARI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE